



## COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 - 90021 - Alia - (Pa) telefono 091-8210911

[protocolloalia@pec.it](mailto:protocolloalia@pec.it)

SEGRETARIO COMUNALE

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 187 del 17-03-2023

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50/2016 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ALL'IMPRESA DI COSTRUZIONI ED IMPIANTI ARCH. GIROLAMO SCACCIA, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI FINALIZZATI ALLA RICERCA E RIPARAZIONE DEL GUASTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DELLA ZONA COMPRENDENTE LA VIA ISONZO, VIA FONTANELLA È TRATTO DALLA VIA MONTEGRAPPA. IMPEGNO SPESA –(CIG: ZBD3A535F4).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**PREMESSO** che è stato accertato il mal funzionamento dell'impianto di pubblica illuminazione a servizio della zona comprendente la via Isonzo, via Fontanella è tratto dalla via Montegrappa;

**RITENUTO** necessario attivare urgentemente i lavori finalizzati all'intercettazione e sistemazione dell'impianto di pubblica illuminazione, per prevenire danni a privati, alla pubblica incolumità e alla circolazione pubblica;

**DATO ATTO** che in data 9 marzo 2023 con nota protocollo n.3739, è stata inviata una richiesta di preventivo, tramite posta elettronica certificata, all'impresa di costruzioni ed impianti arch. Girolamo Scaccia, con sede in Alia, per l'esecuzione dei lavori finalizzati alla ricerca e riparazione del guasto dell'impianto di pubblica illuminazione a servizio della zona comprendente la via Isonzo, via Fontanella è tratto dalla via Montegrappa;

**RICHIAMATO** l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**VISTA** la legge regionale 17 maggio 2016, n.8 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", che all'art. 24 recepisce il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "1. Il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 è sostituito dal seguente: "1. A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge.";

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**VISTA** la circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità del 26 maggio 2017 "Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 -Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50-. Circolare recante prime indicazioni applicative.";

**VISTE** le linee guida n. 4 (Delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016), di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e al decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**RICHIAMATI** in particolare:

- l’art. 32, comma 14, del decreto legislativo n.50/2016, che prevede che la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiori a euro 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio;

- l’art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n.50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori e servizi, forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- l’art. 37, comma 4, del decreto legislativo n.50/2016 che così statuisce al comma 1 “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza;

- il decreto legislativo n.50/2016, secondo il quale le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di importo inferiore alla soglia di rilievo europeo devono procedere all’individuazione delle ditte tramite il sito internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), portale della pubblica amministrazione, con il sistema MEPA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione, messo a disposizione da CONSIP Spa, strumento di acquisto tramite ordine diretto (OD) oppure negoziazione tramite richiesta di offerta (RDO);

- l’art. 1, commi 502 e 503, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, che sancisce che dall’1 gennaio 2016, non è più obbligatorio ricorrere al MEPA per l’acquisto di beni e servizi di valore pari o inferiore ad euro 1.000,00;

- l’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che modifica l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell’obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 a 5.000 euro;

- le linee guida n. 4 (Delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016), di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e al decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, che nella parte finale del punto 4.3.1, recitano “.....In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza. Si richiama quanto previsto ai paragrafi 3.6 e 3.7 in merito all’applicazione del principio di rotazione”;

- l’art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall’Istat “*provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite ConsipSpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

- l’art. 63, comma 2, lettera b), punto 3, del decreto legislativo n.50/2016 e successive modifiche, ai sensi del quale è ammissibile il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando “*i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico*”, a motivo della “*tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale*”, e “*non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli, e l’assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell’appalto*”;

**RAVVISATA** la necessità di affidare urgentemente l’esecuzione dei lavori per l’intercettazione del guasto in argomento all’impresa di costruzioni ed impianti arch. Girolamo Scaccia, che con nota pec acquisita al protocollo generale dell’Ente in data 10 marzo 2023 prot. n.3746, ha fatto pervenire preventivo per l’esecuzione dei lavori finalizzati alla ricerca e riparazione del guasto dell’impianto di pubblica illuminazione a servizio della zona comprendente la via Isonzo, via Fontanella è tratto dalla via Montegrappa per un costo complessivo di euro 200,00 oltre come per legge;

**CONSIDERATO:**

-che il predetto preventivo è stato oggetto di analisi istruttoria da parte del sottoscritto responsabile unico del procedimento, che ha permesso di rilevarne la congruenza avuto riguardo all’oggetto della fornitura ed ai prezzi correnti di mercato;

-che tali elementi consentono al sottoscritto responsabile unico del procedimento di valutare il preventivo del professionista come conveniente sotto il profilo qualitativo ed economicamente vantaggioso in relazione all’acquisizione della fornitura precisata in precedenza;

-che è stata acquisita dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti di legge appositamente compilata e firmata e la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nota prot. n. 3746 del 10 marzo 2023;

**VISTO** il DURC on-line Protocollo INPS 34081981 del 27 dicembre 2022 con scadenza 26 aprile 2023;

**PRESO ATTO** che il codice identificativo gara attribuito dall’ANAC su richiesta di questa stazione appaltante risulta essere il seguente: ZBD3A535F4;

**RITENUTO**, pertanto, che sussistono le condizioni, alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto della tipologia della fornitura, di procedere all’affidamento diretto alla ditta sopra menzionata;

**CONSIDERATO** che occorre procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa di euro 244,00 comprensivo di IVA al 22 per cento, al capitolo 1160 "Servizi di protezione civile e di pronto intervento" del bilancio 2023/2025, annualità 2023;

**EVIDENZIATO** che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n. 7 del 25 gennaio 2023, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Segretario dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

**DATO ATTO** della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n. 267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Segretario della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**RILEVATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, commi 2 e 3, della legge n.142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge n.127/1997, recepita dalla legge regionale n.23/1998, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

**ATTESO** :

-che con deliberazione della Giunta municipale n.36 del 14 aprile 2022, sono stati approvati la Riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente e il funzionigramma anno 2022;

-che con determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022, sono stati nominati, con decorrenza 10 maggio 2022, i Responsabili di posizione organizzativa del settore 1, "Affari generali", settore 2, "Affari finanziari e tributi", settore 3, "Infrastrutture territorio ambiente", settore 4, "Attività produttive" e al contempo, tra gli altri, è stato affidato al Segretario il " Servizio urbanistica abusivismo servizi a rete";

-che con determinazione dirigenziale del Segretario registro generale n.444 del 12 luglio 2022, è stata disposta l'assegnazione e/o la riassegnazione complessiva del personale in servizio, a seguito della revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente anno 2022;

-che con determinazione dirigenziale del Segretario registro generale n.505 del 3 agosto 2022, sono stati nominati i Responsabili dei servizi e degli uffici alla diretta dipendenza del Segretario a seguito della modifica ed integrazione della struttura organizzativa ed organigramma dell'Ente;

**DATO ATTO** che il Comune di Alia, con deliberazione del Consiglio comunale n.7 del 7 marzo 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti, del decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il bilancio di previsione 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 30 settembre 2022;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022, con il quale è stato differito al 31 marzo 2023, il termine entro cui deliberare il bilancio di previsione 2023/2025, successivamente fissato al 30 aprile 2023, dall'articolo 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025";

**DATO ATTO** che alla data odierna il bilancio di previsione 2023/2025 è in corso di formazione;

**VISTO** l'art.163, comma 2, del decreto legislativo n.267/2000, che nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria, e prevede: che si possono assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente; pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

**CONSIDERATO** che in atto il Comune, data la particolare situazione finanziaria in cui versa, si trova in gestione provvisoria, per cui è consentita una gestione nei limiti degli stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria e che in dette circostanze l'Ente può assumere, tra l'altro, obbligazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

**DATO ATTO** che la spesa derivante dal presente atto possa farsi rientrare tra quelle di cui all'art. <span style='font-size:14.0pt;font-family:"arial","sans-serif">163, comma 2, del decreto legislativo n.267/2000, in quanto essendo connessa all'espletamento di funzioni istituzionali, è ragionevole ritenere che l'eventuale interruzione o sospensione delle stesse, determinerebbe sui procedimenti amministrativi in corso e su quelli da avviare l'insorgenza di danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;</span style='font-size:14.0pt;font-family:"arial","sans-serif">

**VISTA** la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali.";

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**TUTTO** ciò premesso e considerato

## PROPONE

**1-di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge regionale n.7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**2-di affidare**, di conseguenza, direttamente ai sensi e per gli effetti della normativa in premessa citata (art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni), all'impresa di costruzioni ed impianti arch. Girolamo Scaccia i lavori finalizzati alla ricerca e riparazione del guasto dell'impianto di pubblica illuminazione a servizio della zona comprendente la via Isonzo, via Fontanella è tratto dalla via Montegrappa, per l'importo di euro 200.00 IVA esclusa al 22 per cento, per un totale complessivo di euro 244,00;

**3-di impegnare** l'importo di euro 244,00 iva compresa, al capitolo 1160 "Servizio di protezione civile e di pronto intervento" - acquisto di beni" del bilancio 2023/ 2025, annualità 2023;

### **4-di dare atto:**

-che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2023-2025 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n.7 del 25 gennaio 2023, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Segretario dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

-della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n. 267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Segretario della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

-che il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nel responsabile del servizio sig. Antonino Gibiino istruttore tecnico cat. C;

-che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge regionale n.11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del decreto legislativo n.33/2013;

-che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto, n.241 e successive modificazioni e integrazioni, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

a)-giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli artt. 7 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n.104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, Allegato 1. Codice del processo amministrativo." entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

b)- straordinario al Presidente della Regione siciliana per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Regione siciliana.

Alia 10 marzo 2023

RESP.LE DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Antonino GIBIINO

## IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la proposta di determinazione di cui sopra;

**DATO ATTO** della sua regolarità tecnica;

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione;

**VISTA** la determinazione sindacale n. 297 del 9 maggio 2022, con la quale sono stati, con decorrenza 10 maggio 2022, i Responsabili di posizione organizzativa del settore 1, "Affari generali", settore 2, "Affari finanziari e tributi", settore 3, "Infrastrutture territorio ambiente", settore 4, "Attività produttive" e al contempo, tra gli altri, è stato affidato al Segretario il " Servizio urbanistica abusivismo servizi a rete";

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

## DETERMINA

**-di approvare** e fare propria la proposta di determinazione di cui sopra, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Alia, 15 marzo 2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Det. Sindacale n. 297/2022)  
Dott. Salv. GAETANI LISEO

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Presa atto dell'istruttoria predisposta dal competente Responsabile del servizio:

◆ esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 - bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

◆ attesta, ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000:

| PianoFinanziario | Capitolo Spesa | Impegno Numero | Importo | Importo 1mo Anno | Importo 2do Anno |
|------------------|----------------|----------------|---------|------------------|------------------|
| U.1.03.01.02.007 | 1160.0         | 208            | 244,00  | 0,00             | 0,00             |
| .                | .              | .              | .       | .                | .                |
| .                | .              | .              | .       | .                | .                |
| .                | .              | .              | .       | .                | .                |
| .                | .              | .              | .       | .                | .                |
| .                | .              | .              | .       | .                | .                |
| .                | .              | .              | .       | .                | .                |
| .                | .              | .              | .       | .                | .                |
| .                | .              | .              | .       | .                | .                |
| .                | .              | .              | .       | .                | .                |
| .                | .              | .              | .       | .                | .                |
| .                | .              | .              | .       | .                | .                |

In relazione al Disposto di cui all'art. 179 comma 3 del TUEL decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **ATTESTA** l'avvenuta registrazione dell'accertamento di entrata contenuta in questo provvedimento con i seguenti accertamenti contabili che sono stati regolarmente registrati sui rispettivi Capitoli.

| Piano Finanziario | Capitolo Peg Entrata | Accertamento Numero | Importo | Importo 1mo Anno | Importo 2do Anno |
|-------------------|----------------------|---------------------|---------|------------------|------------------|
| .                 | .                    | .                   | .       | .                | .                |
| .                 | .                    | .                   | .       | .                | .                |
| .                 | .                    | .                   | .       | .                | .                |

Dalla Residenza Municipale, 17-03-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa MARIA GRAZIA MINNUTO